

LA TESTIMONIANZA

DA AUSCHWITZ ALLA PANDEMIA

IO, SAMI, L'HO FATTO ADESSO TOCCA A VOI

SAMIMODIANO

Sono un sopravvissuto ai campi di sterminio e nei miei 90 anni ho attraversato tante esperienze. Mi hanno espulso da scuola che ero bambino. Ho vissuto la guerra quella vera, l'ho sentita addosso sulla pelle e l'ho inalata fino a perdere il respiro. - p. 9

LA TESTIMONIANZA

Io ho fatto la puntura e adesso tocca a voi

SAMIMODIANO

Sono un sopravvissuto ai campi di sterminio e nei miei novant'anni ho attraversato tante esperienze. Mi hanno espulso da scuola che ero un bambino. Ho vissuto la guerra quella vera, l'ho sentita addosso sulla pelle e l'ho inalata fino a perdere il respiro. Sono stato deportato nei campi di Auschwitz e Birkenau, dove ho perso tutto e tutti. Arrivato alla mia età mi mancava questa esperienza, mi mancava di vedere la pandemia che ormai da quasi un anno non ci lascia tregua.

Ho negli occhi le immagini dei camion militari che attraversano una Bergamo spettrale trasportando morti soli e senza sepoltura, una sequenza terribile che mi ha ricordato i campi, gli incubi peggiori, un dolore tremendo. Ho negli occhi i volti dei medici e degli infermieri che si sono ammalati lavorando e sono caduti in prima linea.

Oggi, finalmente, dopo tanto brancolare nel buio, possiamo fare qualcosa. E quando mi hanno domandato se volessi sottopormi al vaccino contro il Covid-19 ho risposto subito, d'istinto ma razionalmente, sì: io ci sono. Dobbiamo combattere in qualsiasi

modo e con qualsiasi arma a disposizione.

Quanto a me, eccomi qua, mi hanno somministrato la prima dose, è andato tutto bene, non faccio altro che spiegare l'importanza d'immunizzarsi sperando così di aiutare e aspetto il richiamo tra 21 giorni esatti: ho già l'appuntamento e so che è l'appuntamento più importante, quello da cui otterrò il 90% della protezione. Ma non è per me, no, non è per la mia vita che racconto. Sento come un dovere questo partecipare alla vaccinazione, una testimonianza. Fin quando, a un certo punto, vedremo la luce e non dovremo più ascoltare inermi lo spaventoso elenco quotidiano delle vittime, seicento, settecento, novecento... Adesso siamo in guerra, il tempo incalza, serve il contributo di tutti.

testo raccolto da Francesca Paci —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sami Modiano si fa vaccinare

